

IL POSTO LIBERO

(riferimento al dialogo di pag. 16)

Prima della lettura

Quando possiamo parlare di posto libero? Fai una lista di parole.

Nell'agenzia di viaggi dove lavora Gianna entra un ragazzo con lo zaino. Il ragazzo vuole andare a Napoli. Nel treno del pomeriggio non c'è posto. Deve prendere un treno la mattina presto alle sette e mezzo. Il giorno dopo il ragazzo va alla stazione. Il treno arriva e c'è molta gente: turisti, studenti e persone che vanno a lavorare.

– Scusi, è libero questo posto? – chiede il ragazzo con lo zaino al signore anziano.

Il signore anziano guarda il ragazzo con lo zaino. Il ragazzo ha i capelli neri e lunghi, gli occhi azzuri, la bocca grande.

Il ragazzo con lo zaino ripete la domanda. Forse il signore anziano non sente bene.

– Scusi è libero questo posto? – e indica con la mano il posto vuoto.

– No! – risponde il signore anziano, e mette il suo giornale sul posto libero.

Dopo pochi minuti, entra una signora con un bambino.

– Scusi, è libero questo posto? – domanda la signora al signore anziano.

Il signore anziano guarda la signora con il bambino. È grassa¹ e ha i capelli rossi. Anche il suo bambino è grasso, piange e mangia un gelato, ma il gelato è tutto sulla sua mano, perché nel treno fa molto caldo.

La signora con il bambino ripete la domanda, forse il signore anziano non sente bene.

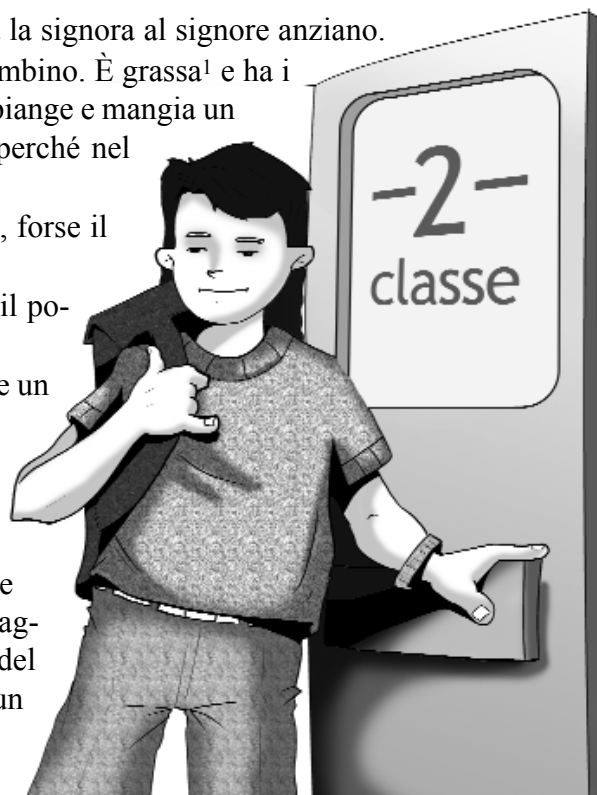
– Scusi, è libero questo posto? – e indica il posto con la mano.

– No! – risponde il signore anziano, e mette un libro sopra il giornale sul posto libero.

Poco dopo, entra un signore alto e magro.

– Scusi, è libero questo posto? – chiede il signore alto e magro al signore anziano.

Il signore anziano guarda il signore alto e magro. È molto elegante. Ha una borsa da viaggio nera e un giornale. Lo stesso giornale del signore anziano. Il signore alto e magro ha un viso aperto, gli occhi verdi e i capelli neri.



¹ grassa: il contrario di "magra".

Il signore anziano guarda il signore alto e magro e sorride.

Il signore elegante ripete la domanda, forse il signore anziano non sente bene.

– Scusi, è libero questo posto? – e indica il posto con la mano.

– No! – risponde il signore anziano, e mette una rivista sopra il libro che è sopra il giornale sul posto libero.

Dopo cinque minuti, entra...

PRIMA DI FINIRE...

Secondo te, il posto è davvero occupato? E da chi?

Immagina un'altra persona che arriva e domanda al signore anziano se il posto è libero. Com'è questa persona? Cosa risponde il signore anziano? Scrivi qui sotto la tua storia.

Dopo cinque minuti, entra...

.....

.....

.....

.....

.....

.....

E ADESSO... FINIAMO DI LEGGERE IL RACCONTO

Dopo cinque minuti, entra una bella ragazza.

– Scusi, è libero questo posto? – chiede la bella ragazza al signore anziano.

Il signore anziano guarda la bella ragazza: ha i capelli biondi e lunghi, gli occhi verdi. Ha in mano una grande borsa rossa.

La bella ragazza ripete la domanda, forse il signore anziano non sente bene.

– Scusi, è libero questo posto? – e fa anche un gesto con la mano.

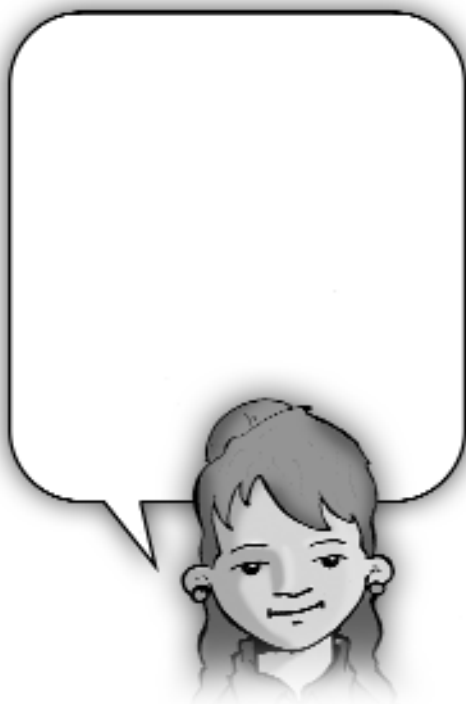
– Sì! – risponde subito il signore anziano, e toglie la rivista, il libro e il giornale.



ATTIVITÀ

1 Immagina...

La bella ragazza è seduta vicino al signore anziano. Cosa dicono? Immagina un breve dialogo.



2 Abbina le parole a destra ai personaggi del racconto.

1. Il ragazzo
2. La signora e il bambino
3. Il signore elegante
4. La bella ragazza

- a. capelli lunghi
- b. gelato
- c. zaino
- d. borsa rossa
- e. alto
- f. bionda
- g. magro
- h. capelli rossi